

YOUNG RESEARCHER MEETING

Giovani fisici a confronto alla Sissa

Si chiude oggi l'evento che mira a creare un network internazionale

Giovani fisici che studiano e lavorano in tutto il mondo a confronto in maniera costruttiva e informale. La quinta edizione del Young Researcher Meeting si conclude oggi alla Sissa. La particolarità dell'evento è di essere organizzato "dai giovani fisici per i giovani fisici" con un format che stimola lo scambio fra i partecipanti. Il "Young Researcher Meeting" (alla sua quinta edizione) è stato organizzato in diverse sessioni, ognuna dedicata a un campo di ricerca in fisica (astrofisica e cosmologia, fisica delle particelle, materia condensata, biofisica, fisica medica e applicata, fisica teorica). L'appuntamento è nato a Roma nel 2009 e ha l'obiettivo di creare un vero e proprio network internazionale di giovani ricercatori in fisica (sia sperimentale che teorica) che possa portare a collaborazioni innovative tra differenti ambiti di questa materia. Ad arricchire l'offerta del mee-



Una delle sessioni della due giorni alla Sissa (foto Massimo Silvano)

ting, è stato inserito durante la conferenza il workshop "Communicating Science", organizzato in collaborazione con Sissa Medialab e volto a fornire ai partecipanti nuovi strumenti per parlare di scienza a un pubblico non esperto.

Gli organizzatori, oltre che dalla Sissa, vengono dall'Istituto di Biometeorologia di Fi-

renze, dall'Università di Roma Tor Vergata e poi da Université de Genève (Svizzera), University of California, Berkeley (Usa), e Institute of Astronomy della University of Cambridge (Regno Unito). Un evento patrocinato dalla Sissa, dall'Università di Udine e dall'Università di Roma Tor Vergata.